

Nuova famiglia per Rocky, il cane che aspettava davanti all'ospedale il proprietario morto

Una nuova vita per Rocky, il cane che per quasi tre mesi è rimasto davanti all'ospedale Di Maria di Avola aspettando il suo proprietario che purtroppo, da quell'ospedale, non è mai uscito. La sua storia ha commosso e mobilitato il web. Avrebbe seguito correndo l'ambulanza che ha trasportato il suo amico umano sino al Di Maria. E da allora non si è più mosso. Fino a ieri. Di lui si occupavano i volontari dell'associazione Giustizia per Roby, che per settimane hanno anche cercato di scongiurare il rischio che qualcuno, infastidito dalla presenza del cane, potesse farlo allontanare in maniera. Poi questo cagnolone ha conquistato tutti ed è scattata una corsa per quella che è stata definita "un'adozione del cuore". E alla fine sembra proprio che questa opportunità si sia concretizzata. Lo dimostrano le immagini girate ieri. Rocky ha una nuova casa, un bel giardino in cui scorazzare, una famiglia che potrà accoglierlo e magari alleggerire quello che è stato il suo percorso dopo la perdita del suo punto di riferimento umano. Una storia a lieto fine, insomma, su cui resterebbero tante osservazioni da fare, che non hanno a che fare, però, con il cane e la sua seconda vita. Hanno piuttosto a che fare con le persone, che non sempre si distinguono per correttezza...Ma questa è un'altra storia e non ha un retrogusto dolce come quella che riguarda quello che è ormai per tutti il cane del Di Maria.